

**30 luglio 2014
SERATA PUBBLICA**

Presentazione

BILANCIO DI PREVISIONE 2014



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

messaggio

L'approvazione del **Bilancio di previsione** deve avvenire entro il **30/09/2014**

Questo tempo lo vogliamo adoperare tutto e bene, per cercare di **tagliare il più possibile le spese correnti** (luce, gas, carta, manutenzioni, pulizie, etc), oltre a aumentare le entrate sulla gestione del patrimonio comunale.

IN CHE MISURA?

A **oggi** abbiamo valutato una **riduzione di circa € 60.000,00** sulle spesa corrente del naturale fabbisogno del comune, che è di €2.900.000,00 (2%)

Questo approccio ci permetterà di **agire il meno possibile sulle aliquote della TASI** (tassa sui servizi indivisibili: riguarda i servizi comunali rivolti alla collettività, come ad esempio la manutenzione stradale o l'illuminazione comunale) **e dell' IRPEF** (imposta sul reddito delle persone fisiche).



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

tesi

NON POSSIAMO TOGLIERE I SERVIZI, sarebbe come se il Comune non integrasse il buono pasto o il contributo per la retta scolastica

NON POSSIAMO USCIRE DAL PATTO DI STABILITA', sarebbe come rimanere immobili per almeno due anni e non poter comprare nemmeno un libro per la biblioteca

DOBBIAMO AGIRE SULLA SPESA: riducendo il superfluo facendo una stima dei consumi fatti negli anni passati

DOBBIAMO AGIRE SULLA TASSE: adeguando le aliquote nella misura di compensare i mancati introiti



RENDICONTO 2013 – stato di fatto 31/05/2010

	31/12/2013	31/05/2014	Spesa indicata in 12imi	differenza
SPESE CORRENTI tutte le spese per gestire gli ed. pubblici	€ 2.884.633,12	€ 1.648.068,70	€ 1.442.316,56	€ 205.752,14

BILANCIO PROVVISORIO = da gennaio fino a quando non si delibera il Bilancio di previsione

Non si possono fare spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato (2013). Tranne che per gli stipendi dei dipendenti, mutui, utenze da contratto.

A maggio 2014 l'Amministrazione precedente ha speso € 205.752,14 in più di quello che avrebbe dovuto.

AVANZO 2013	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
€ 99.092,70*	€ 674.869,43 (€ 575.776,73 anni precedenti)

* Entrata non utilizzata

Avanzo di amministrazione = fondo di cassa a fine esercizio 2013

Un forte avanzo connesso ad aumenti di aliquote o tariffe di tributi e servizi comunali può essere un grave sintomo di cattiva programmazione finanziaria. Cioè un eccesso di pressione tributaria e tariffaria rispetto ai bisogni reali per finanziare i servizi comunali.



BILANCIO DI PREVISIONE 2014 – problemi riscontrati

MANCATI TRASFERIMENTI STATO/REGIONE ERIMBORSI					
capitoli	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di solidarietà	* Lo Stato ha trattenuto sulla TASI 0,1% su tutti gli immobili = € 284.000,00 circa			€ 486.448 *	- € 212.000,00
Rimborso minor gettito IMU	€ 330.000,00	€ 200.000,00	€ 41.000,00		- € 330.000,00
TOTALE					- € 542.000,00

Complessivi **mancanti € 542.000,00 certi** PER FAR QUADRARE IL BILANCIO 2014

MANCATI PAGAMENTI : morosità e evasione					
	asestato	accertato 31/12/2013	Accertato 31/05/2014		2014
Accertamento versamento ICI	€ 84.000,00	€ 158.364,43	€ 41.168,00		- € 90.412,43
Sanzioni (multe)	€ 122.000,00	€ 87.579,62	€ 33.392,10		- € 52.000,00
Accertamento versamento RSU	€ 129.000,00	€ 135.738,20	0		- € 135.000,00
TOTALE					- € 277.412,43



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Possibili manovre per recuperare circa € 542.000,00

- 1) **Aumento delle tasse e imposte:** TASI, IRPEF, IMU
- 2) **Riduzione dei servizi:** riscaldamento ed. pubblici, assistenza sociale, illuminazione pubblica, etc
- 3) **Posticipo dei pagamenti ai fornitori**
- 4) **Uscita dal Patto di stabilità:** significato e conseguenze

Considerando che abbiamo a oggi ridotto di € 60.000,00 la spesa corrente



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Possibilità per recuperare circa € 500.000,00

1) Aumento delle tasse: TASI, IMU

ABITAZIONE PRINCIPALE NUCLEO FAMILIARE CON 2 FIGLI DI ETA' INFERIORE AI 26 ANNI								
Rendita Catastale Fabbricati	IMU 2012	MINI IMU 2013	Mq abitazione e pertinenze	Quota servizi TARES 2013	TASI 2014 3,3	Percentuale 2014/12	Incremento % 2014/12	Incremento % 2014/13
€ 500,00	€ 120,00	€ 48,00	140,00	€ 42,00	€ 277,00	230,83%	130,83%	207,78%
Rendita Catastale Fabbricati	IMU 2012	MINI IMU 2013	Mq abitazione e pertinenze	Quota servizi TARES 2013	TASI 2014 2,5	Percentuale 2014/12	Incremento % 2014/12	Incremento % 2014/13
€ 500,00	€ 120,00	€ 48,00	140,00	€ 42,00	€ 209,85	174,58%	75,00%	133,00%

VALORI DI SIMULAZIONE GETTITO TASI - fonte: portale del federalismo fiscale



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Possibilità per recuperare circa € 500.000,00

1) Aumento delle tasse: TASI, IMU

ALTRI EDIFICI						
	Valore imponibile*	IMU 2012	IMU 2013	TASI 2014 30% = 1,2	maggiorazione	incremento
A10 Uffici e studi	€ 168.000,00	€ 1.327,00	€ 1.596,00	€ 1.764,00	€ 168,00	10,50 %
C1 Negozi e Botteghe	€ 40.425,00	€ 319,00	€ 384,00	€ 424,00	€ 40,00	11,00%
C3 Laboratori	€ 147.000,00	€ 1.161,00	€ 1.397,00	€ 1.544,00	€ 147,00	11,10%
D7/8 Attività industriali e commerciali	€ 68.250,00	€ 539,00	€ 648,00	€ 716,00	€ 68,00	11,04%

* Valore imponibile = 80% della Rendita catastale rivalutata del 5%



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Possibilità per recuperare €542.000,00

2) Riduzione dei servizi, ad esempio:

- **riscaldamento ed. pubblici** = limitazione tramite ordinanza delle ore di riscaldamento o razionalizzazione degli spazi (*utilizzo degli ambienti scolastici anche la sera per corsi comunali*);
- **assistenza sociale** = limitare i contributi comunali (es. limitare gli aiuti agli affitti)
- **parcellizzare l'illuminazione pubblica** = parchi e parcheggi al buio, anche solo per un'ora in meno al giorno;

3) Posticipo dei pagamenti ai fornitori

Rimandare i pagamenti delle ditte che lavorano per il comune, fin quando il comune non incassa lo stesso valore da escutere



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Possibilità per recuperare €542.000,00

4) Uscita dal Patto di stabilità: significato

Il patto utilizza un meccanismo di calcolo complesso a “saldo misto” che, in forma semplificata, somma il saldo della parte corrente (entrate meno spese – ovvero accertamenti meno impegni) e il saldo della parte per investimenti (entrate meno spese finanziariamente verificatesi) dell’anno. Per il rispetto del Patto dal calcolo finale deve risultare ogni anno una differenza per un importo positivo ricavato da una percentuale (15% 2013) della media delle spese correnti degli anni 2007/2008/2009.

Tale meccanismo non considera le entrate da assunzione dei mutui e le uscite relative al rimborso della quota capitale dei mutui.

Obiettivo patto 2014	importo uscita patto 2014*	sforamento 2014	media spese correnti 2011/2013	2015 bozza previsione	2015 seguito patto	maggiore spesa	totale
€ 311.000,00	€ 600.000,00	€ 289.000,00	€ 2.796.902,88	€ 3.127.837,00	€ 330.934,12	€ 289.000,00	€ 619.934,12

* esempio: spendiamo € 600.000,00 per fare un opera importante



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

3) Uscita dal Patto di stabilità: conseguenze

Nell'anno successivo a quello dell'inadempienza l'Ente:

- subisce una riduzione del fondo di solidarietà comunale in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. E' tenuto a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue;
- non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- non può ricorrere all'indebitamento (mutui, prestiti obbligazionari, leasing finanziario, ecc.) per gli investimenti. Non rientrano nel divieto l'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento, che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività;
- non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

Nel caso in cui sia evidente anche nel corso dell'anno che, alla fine dell'esercizio stesso, il patto non sarà rispettato, l'Ente deve autoapplicare le sanzioni nel corso dell'esercizio stesso configurandosi una sorte di intervento correttivo e di contenimento che l'ente, autonomamente, pone in essere per recuperare il prevedibile sfioramento del patto di stabilità interno evidenziato dalla gestione finanziaria dell'anno.



BILANCIO DI PREVISIONE 2015

soluzioni

equità fiscale = creando una banca dati per fotografare la realtà edilizia e reddituale dei contribuenti

Unione dei costi dei servizi con altri comuni = razionalizzazione delle spese accomunando gli stessi servizi

Diagnosi energetica degli edifici = valvole termostatiche, sostituzione caldaie, autonomia energetica degli edifici (finanziamenti regionali/europei/privati)

Rinegoziazione dei contratti = realtà di mercato

Cittadinanza attiva = partecipazione (referente per funzione), bilancio partecipato (un capitolo a disposizione) manutenzione leggera, etc



GRAZIE!

Grazie a tutti i singoli cittadini, negozianti, commercianti, ditte imprese e alle associazioni del paese che oggi più che mai si impegnano per affrontare insieme le difficoltà di tutti i giorni diffondendo fiducia nel prossimo futuro, soprattutto per dare speranza e un modello di vita alle nuove generazioni.

Grazie a tutti coloro che, all'interno dell'Amministrazione con serietà stanno valutato ogni singola operazione per non essere costretti ad agire con azioni che penalizzerebbero fortemente le fasce sociali più deboli e bisognose; garantendo sempre la qualità dei servizi.

Impostando e organizzando già da ora soluzioni che, per l'anno prossimo, possano assicurare entrate fino ad oggi disattese (risparmio energetico, recupero crediti, rinegoziazione dei contratti).



BOLTIERE SI FA BELLA

RINGRAZIAMO

Chi in questi giorni ha dato la propria adesione e partecipazione alla manutenzione della recinzione della scuola media!

BOLTIERE SI FA BELLA
continua alla scuola elementare!



CITTADINANZA ATTIVA

Raccogliamo nominativi di chi è interessato a partecipare attivamente alla vita del paese, **ognuno nel proprio campo di interesse** (verde, strade, cultura, giochi, etc)

TARGET	Manutenzione del patrimonio verde		
STEPS	WHO	TIME	
1. Coinvolgimento dei volontari attraverso informazione diretta e passaparola, volantini nei negozi, sito internet, facebook, comunicazione all'assemblea pubblica del 30 luglio, ...	Cambia il passo	Da oggi in avanti	
2. Confronto con ditta manutentrice del verde e ufficio tecnico per coordinamento dell'iniziativa	Amministratori	Inizio agosto	
3. Sopralluogo e compilazione schede stato di fatto e necessità di interventi	Volontari	Metà settembre	
4. Proposta di miglioramento e organizzazione interventi e reperimento attrezzatura	Cambia il passo + Volontari	Fine settembre	
5. Corso di manutenzione del verde: prima uscita con ditta manutentrice del verde per lezione pratica su potatura piante	Ditta manutenzione verde + Volontari	Primo sabato di ottobre	
6. Interventi di manutenzione del verde	Volontari	Ottobre	
7. Resoconto degli interventi e programmazione dell'iniziativa "adotta uno spazio verde"	Cambia il passo + Volontari	Inizio novembre	
8. Stesura regolamento manutenzione del verde e regolamento assegnazione spazi verdi a privati e sponsor	Ufficio tecnico + Amministrazioni interessate	Novembre - Febbraio	
9. Assegnazione gestione interventi a privati e sponsor con posa targhetta di riconoscimento	Amministratori	Marzo	
10. Interventi di manutenzione, taglio erba, posa e cura fiori stagionali nelle aree verdi, aiuole, fioriere (centro storico)	Volontari + Associazioni + Imprese + Scuole	Aprile - Ottobre	



**prossima
SERATA PUBBLICA**

autunno

**IL NOSTRO
TERRITORIO**
La Circonvallazione Ovest

**GRAZIE
ARRIVEDERCI**

